

Mezza maratona tutta da gustare con due "derby" Lodi-Sudmilano

Gagliardini, ex del Gp San Bernardo, sfida Buccigrossi tra gli uomini, fra le donne Zambelli dovrà fare i conti con la Martino

di **Cesare Rizzi**

LODI

La mezza maratona di Lodi è anche un po' "la mezza dei lodigiani". Alla Laus Half Marathon di domenica (partenza alle 9.30 da piazza Castello, arrivo in piazza della Vittoria) sono oltre trecento i corridori residenti nel Lodigiano o nel Sudmilano iscritti secondo i dati emersi fino a ieri (334 per l'esattezza): oltre a un'ampia partecipazione (sia in rappresentanza di società sportive sia attraverso la cosiddetta "RunCard") l'atletica del territorio sarà presente con numerosi corridori di primo piano alla caccia del titolo di "miglior lodigiano", riconoscimento che è ormai un "marchio di fabbrica" della corsa organizzata dal Gp San Bernardo.

La Laus Half Marathon sarà campionato regionale Master e proprio una sfida lombarda di categoria (la SM50) potrebbe essere contemporaneamente pure il duello per il premio di miglior lodigiano. Primo atleta del territorio nel 2017, il melegnanese Fabio Buccigrossi, ex ginnasta che nella corsa sta vivendo un'autentica seconda giovinezza, è tra gli aspiranti al titolo regionale della fascia d'età 50-54 anni: tra i rivali c'è sicuramente Mauro Gagliardini, podista originario proprio

del Gp San Bernardo ora tesserato per l'Atletica Cral Banco Popolare. I due hanno personali pressoché identici (1h17'32" per Gagliardini, 1h17'35" per Buccigrossi): alla "Trenta2" di Parma (32 km) è stato il melegnanese a prendersi di poco lo scontro diretto. Per il ruolo di miglior lodigiano ci prova pure Alessandro Volpara, alfiere dell'Atletica Fanfulla classe 1993: al via pure altri due giallorossi come Fabio Felice e Daniele Bonasera e pure Andrea Carrubba (Sc Melegnano), che in maratona ha corso e completato tutte le sei "majors".

In campo femminile sarà al via la miglior lodigiana della passata edizione, Elena Zambelli. La portacolori del Gp Casalese, originaria di Ossago ma residente a Lodi, è reduce dal terzo posto alla "Corripavia": a Lodi, cercando di dribblare qualche problema fisico, proverà a riconquistare il "titolo" ma anche a inseguire il personale (1h26'17" a Crema nel 2018) e a riproporsi in "top ten" assoluta (un anno fa fu nona). Una delle possibili prime attrici, la lodigiana Francesca Boselli (Sc Melegnano), settima assoluta domenica scorsa nei 32 km di Parma, non ci sarà perché impegnata come un anno fa nella macchina organizzativa da volontaria: è attesa al via invece Paola Peviani (Gp Casalese), seconda assoluta lo scorso 12 ottobre nella "100 Km delle Alpi". In chiave sudmilanese circoletto rosso su Stefania Martino (Gs Zeloformagno), un personale da 1h27'17": potrebbe essere una delle candidate al podio regionale Master tra le SF45. ■



Fabio Buccigrossi con Tariq Bamaarouf durante la serata di presentazione ufficiale della Laus Half Marathon

LA SITUAZIONE

Superata quota 1300 iscritti ma le strade vanno ripulite

LODI Senza accelerazioni brusche, ma continua a crescere la Laus Half Marathon. Ieri le adesioni hanno sfondato quota 1300 toccando i 1311 iscritti: il sogno degli organizzatori è superare la soglia dei 1400 come accaduto (in precedenza) solo nel 2016, ma l'inderogabile chiusura delle iscrizioni è fissata per la mezzanotte di oggi. La certezza è che nella mattinata di domenica tra mezza maratona e non competitiva saranno almeno 2000 i corridori in movimento: alla "Laus 8 km" sono infatti già iscritti online 414 appassionati e sono almeno 300 le probabili new entry tra iscrizioni cartacee e adesioni dell'ultim'ora. L'auspicio degli atleti è ovviamente poter gareggiare su strade pulite da foglie e fango "ricordo" degli ultimi episodi di maltempo: lo staff organizzatore del Gp San Bernardo resta comunque ottimista sia sul tempo sia sulle operazioni di pulizia. «Da venerdì (oggi, ndr) è previsto soleggiato e secco - dice il presidente Silvio Furioli -, crediamo ci siano pochi problemi». ■

IL CAMPIONE

Bamaarouf si è preparato con gli atleti di Melegnano

MELEGNANO Domenica sarà al via della quinta edizione della Laus Half Marathon che per due anni consecutivi ha già vinto (nel 2016 e 2017) e per prepararsi Tariq Bamaarouf ha scelto lo Sports Club Melegnano e la pista del centro sportivo "Virgilio Oleotti". Mercoledì sera il 36enne atleta marocchino ha partecipato a un allenamento con la squadra della società melegnanese di atletica, che da questa stagione ogni mercoledì offrono ai propri tesserati la possibilità di un allenamento di qualità. «Stiamo cercando un accordo perché io dal prossimo anno possa correre con lo Sports Club Melegnano - racconta Bamaarouf - e intanto mi fa molto piacere mettere a disposizione la mia esperienza per dare una mano a chi come me ama la corsa». E poi lancia il "guanto di sfida" agli altri campioni della Laus Half Marathon: «Domenica cercherò di centrare per la terza volta il gradino più alto del podio a Lodi». ■

LA NON COMPETITIVA Domenica oltre alla Laus Half Marathon anche la corsa organizzata dalla Lilt per finanziare un progetto nelle scuole

Per le vie di Lodi con il "nastro rosa": 8 chilometri per combattere il fumo

LODI

Ritorna il "nastro rosa" sulle strade di Lodi. Nessuna parafrasi di Lucio Battisti: il nastro rosa è quanto è raffigurato sul pettorale della "Laus 8 km", la gara non competitiva organizzata dalla sezione lodigiana della Lilt (Lega italiana lotta contro i tumori) assieme al Gp San Bernardo e prevista contestualmente alla Laus Half Marathon.

La partenza sarà da piazza Castello subito dopo la mezza maratona, quindi verosimilmente alle

ore 9.35 di domenica. Il percorso ripercorrerà il primo terzo della gara competitiva, smarcandosi in corso Mazzini in prossimità del "Montadone": i corridori della mezza imboccheranno via Secondo Cremonesi, i non competitivi tireranno dritto per poi svoltare in via IV novembre, costeggiare i giardini e spuntare in piazza della Vittoria (dove sarà disponibile un ristoro per tutti i partecipanti) passando da via Garibaldi.

Le iscrizioni online (la procedura è rintracciabile su www.laushalfmarathon.it) chiuderanno alle 24 di oggi, ma sarà ancora possibile aderire (il costo è di 12 euro) anche domani dalle 9 alle 18 e domenica dalle 7 alle 9 allo Spazio Bipielle, dove è previsto il ritiro dei pettorali di entrambe le corse.

Lo scopo della marcia è prettamente benefico, come già accaduto nelle due precedenti edizioni (10 km nel 2017 e 8 km un anno fa). «La corsa - spiegano il vicepresidente della Lilt lodigiana Bianca Gropelli e la referente della manifestazione Mara Miroso - vuole finanziare



Nel 2018 partecipò anche il sindaco

un progetto mirato alla lotta contro il fumo già nelle scuole elementari: l'iniziativa, denominata "Agente ZeroZeroSigaretta" e pron-

ta svilupparsi attraverso l'intervento di medici e psicologi, punta a sensibilizzare già nelle classi quinte degli istituti del Lodigiano».

"Prevenzione" è la parola-chiave delle campagne della Lilt: ottobre è il mese della prevenzione dei tumori al seno e di una serie di iniziative denominate "Vivi il rosa" (da qui il nastro rosa dei pettorali). Novembre sarà invece il mese della prevenzione dei tumori maschili e la Lilt di Lodi organizzerà, all'interno della campagna "Colpi bassi", un evento a scopi benefici venerdì 8 novembre al "PalaCastellotti" attraverso una suggestiva partita di hockey su pista tra giocatori di oggi e (soprattutto) di ieri. ■

Ce.Ri.